



Cloud vs On premise: un'overview

 **seeweb**
THINK CLOUD

01

Premessa

02

Cloud Computing: quale la sua adozione?

03

Cosa spinge sul cloud

04

On premise: quale la sua adozione?

05

Cosa spinge sull'on premise

06

Sicurezza: davvero l'on premise è un porto sicuro?

07

Quale cloud è più sicuro?

08

Cloud Seeweb: alternativa all'on premise

09

Conclusioni

0.1 Premessa

Questa breve guida vuole esporre le principali differenze e applicazioni del cloud computing e dell'on premise.

In una fase in cui:

- il cloud non è più l'hype ma è normalmente adottato da molte imprese
- il tema della sicurezza diventa preponderante

se ti trovi davanti a un bivio e non sai cosa scegliere, puoi partire da queste riflessioni e farti un'idea. E scegliere dove deployare il tuo nuovo ERP, per esempio. O dove mettere in hosting il tuo prossimo, importante progetto.

02. Cloud Computing: quale la sua adozione?

Nel 2018 più di un quarto delle imprese con almeno 10 dipendenti si è affidato a servizi di cloud computing (Eurostat, report di dicembre 2018).

In particolare, un approfondimento di Digitalic di Aprile 2019 fa emergere che il cloud è adottato dal 26% delle imprese. Con una **prevalenza di utilizzo nelle grandi aziende** (56%), e solo a seguire le aziende con un numero inferiore a 49 dipendenti (23%).

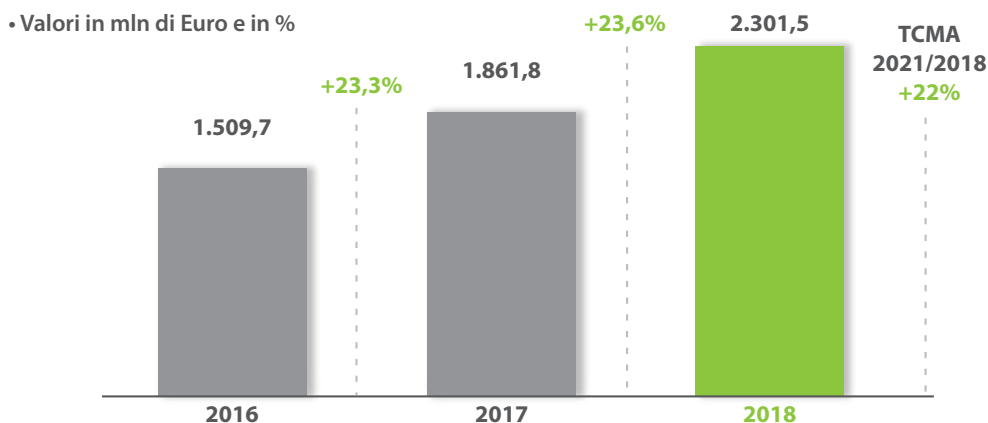
Le imprese hanno utilizzato la tecnologia cloud in particolare per:

- gestione della posta elettronica
- storage dati

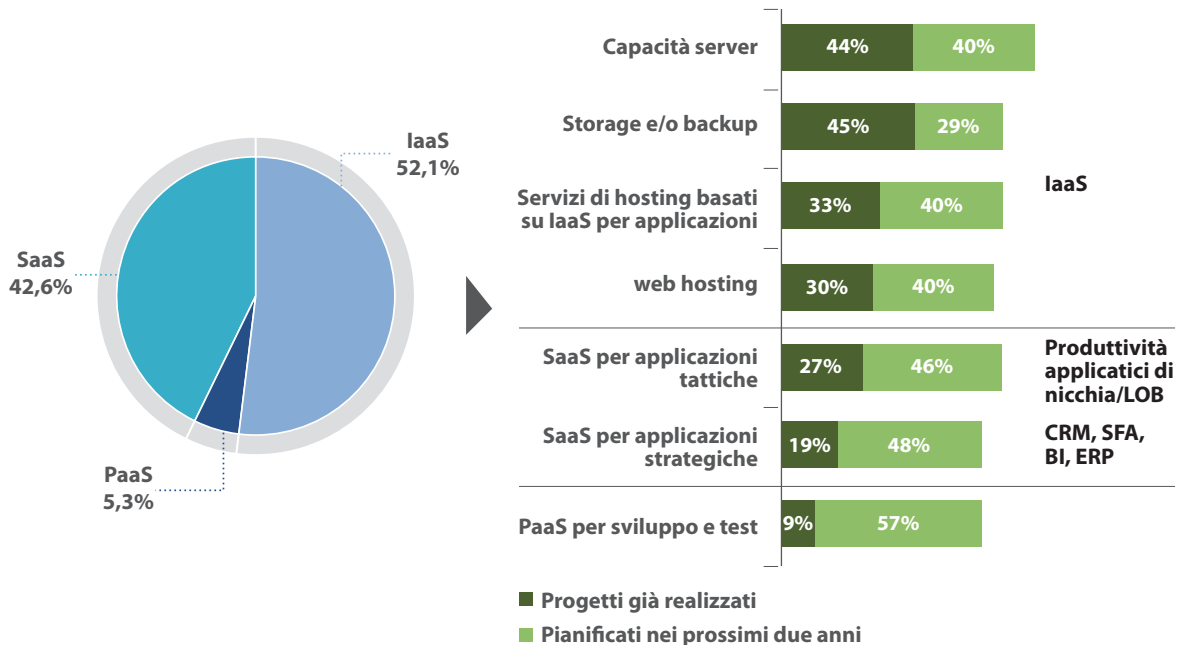
Meno frequente, invece, l'utilizzo del Cloud per la parte applicativa o per gestire i dati dei clienti.

Secondo i [dati riportati da Assinform](#) ad aprile, a fronte di un mercato digitale che a fine 2018 è cresciuto del 2,5%, **il cloud ha fatto registrare un incremento del 23,6%**, per un valore complessivo di 2.301,5 milioni di Euro. Le stime di Assinform mostrano inoltre un mercato che dovrebbe **continuare a crescere fino a tutto il 2021**.

Nel grafico sotto, i dati del 2016-2018 (fonte, NetConsulting Cube, 2019) e il tasso di crescita annuale futuro previsto:



Ma quali siano i principali servizi cloud adottati e che si prevede verranno adottati ce lo dice questo ulteriore grafico:



03. Cosa spinge sul cloud

Il sempre più frequente utilizzo della nuvola è dovuto a varie motivazioni tra cui:

- [•] il superamento graduale di problemi di integrazione e compatibilità
- [•] un billing più snello, con costi normalmente mensili o orari
- [•] la possibilità di configurare i sistemi così come serve, senza pagare risorse che non si usano
- [•] la possibilità di scalare quando si desidera
- [•] il poter delegare le tematiche di gestione e sicurezza al provider di fiducia
- [•] il poter affidare attività di migrazione, aggiornamento, monitoraggio al provider di fiducia

04. On premise: quale la sua adozione?

E le imprese che non adottano il cloud, che scelte fanno? Sicuramente, si orientano sull'on premise. A differenza del cloud, dove il software è in hosting sui server del vendor ed è accessibile passando per un browser web, l'on premise prevede che il programma sia **installato localmente**, sui computer di proprietà dell'azienda.

Che, così, è la sola responsabile di tutto quello che ruota attorno al progetto:

- [•] maintenance dell'infrastruttura

- integrazione ed eventuale sincronizzazione dei dati
- dati e loro copia sicura
- monitoraggio e valore dei costi di mantenimento e upgrade
- predisposizione di procedure per la sicurezza preventiva, proattiva, reattiva
- attribuzione di compiti e responsabilità

L'adozione dell'on premise è maggiormente diffusa per la gestione dello storage e delle applicazioni piuttosto che per quei servizi che richiedono **alta disponibilità di banda** e una **qualità della rete** continuativa.

E' chiaro infatti che difficilmente il CED di un'impresa potrà eguagliare il data center di un cloud provider in termini di prestazioni e risorse network.



05. Cosa spinge sull'on premise

Implementare tutto in-house e dedicare una parte del proprio team al controllo e alla gestione dell'infrastruttura è in generale più costoso che adottare il cloud.

E' per questo motivo che gli investimenti - spesso a impegno minimo annuale - sull'on premise vengono assimilati a un modello di tipo capital expenditure o CAPEX (spese in conto capitale atte ad aumentare la capacità dell'azienda di creare ricchezza, [fonte](#)).

E allora cosa spinge ancora alcune aziende a mettere (anche solo alcuni) progetti in casa?

- la volontà di sfruttare tecnologie interne su cui si è investito
- la presenza, in azienda, di persone dell'IT competenti da dedicare alla gestione dell'infrastruttura
- la preoccupazione di esporre a rischi i dati sensibili e finanziari dell'azienda
- per banche e specifiche tipologie di organizzazioni, la necessità di compliance a determinate policy

06. Sicurezza: davvero l'on premise è un porto sicuro?

Il motivo principale per cui si opta per l'on premise è la sicurezza: con esso, le aziende pensano di proteggere meglio i loro dati.

Informazioni e flussi finanziari, liste di clienti, dati dei dipendenti: davvero però sono meno a rischio su infrastrutture proprie?

La risposta è: **dipende**. E dipende dalla capacità dell'azienda di:

- [•] fare il giusto investimento in hardware e in infrastrutture di rete *security aware*
- [•] mettere in campo competenze specialistiche con costante aggiornamento degli skill
- [•] non trascurare mai i sistemi e essere **costanti** nelle attività di tuning, fix, testing
- [•] prevedere un controllo delle performance e della linearità con le compliance per essere sempre pronti a correggere le non conformità

Probabilmente, se stai pensando all'on premise e non sei una multinazionale attrezzata con data center di prima classe, predisporre al meglio il tuo CED sarà un'operazione costosa e dovrai considerare mille variabili, oltre che premurarti di ridondare l'architettura e fare un piano di Disaster Recovery.

L'on premise è più sicuro se sei una grande azienda in grado di **sostenere, monitorare e gestire** tutto il sistema in modo autonomo, meno se sei una realtà più piccola e con minore capacità di investimento.

Oltre al tema della sicurezza, c'è poi anche quello inerente la banda e la qualità della rete: difficilmente il tuo CED potrà essere, su questo piano, a livello di farm che hanno messo in piedi infrastrutture in grado di offrire prestazioni al top in modo continuativo, senza interruzioni e sempre preservando la qualità.



07. Quale cloud è più sicuro?

Tra le varie opportunità che ci offre l'IT oggi si può rispondere alle proprie esigenze con più soluzioni: non per forza una è migliore dell'altra. Allo stesso modo:

- [•] non per forza l'on premise è più sicuro del cloud, anzi
- [•] non tutte le soluzioni cloud sono sicure allo stesso modo

Se pensi che per il tuo progetto valga la pena restare sul cloud (o migrare sul cloud), ecco cosa dovresti considerare: la serietà e le infrastrutture del Cloud Provider.

Infatti, un buon Cloud Provider:

- [•] ha una reputazione da difendere
- [•] dispone di certificazioni frutto di audit e controlli specifici

- ☐ offre livelli di customizzazione utili a avvicinare il più possibile il setup dell'ambiente e la sua architettura alle esigenze dell'azienda
- ☐ non pratica il vendor-lockin

Su quest'ultimo punto, una riflessione. In genere, i sistemi on premise sono più semplici da modificare, di qui l'opportunità - specie per le aziende di nicchia come è il caso di alcune realtà del manifatturiero dotate di specifici processi ([fonte](#)) - di sfruttare il proprio CED per costruirsi da zero un proprio ambiente ideale.

Personalizzare però non è possibile solo in casa propria.

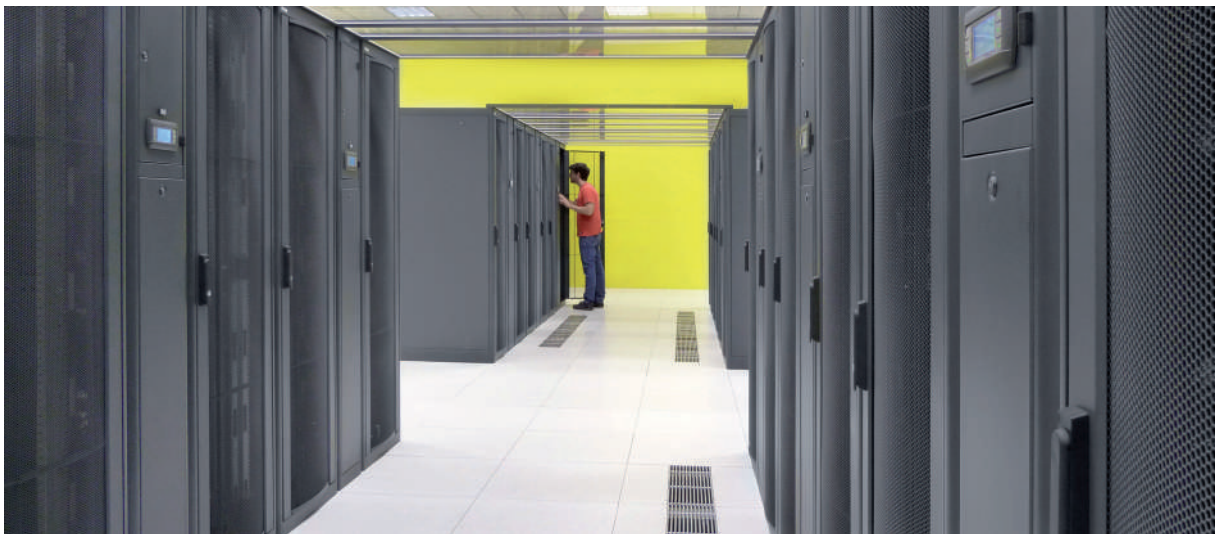
Lo è anche con quei provider che ti offrono un'architettura tecnologica di base robusta e affidabile e possono seguirti nella **personalizzazione del progetto**: puoi indicare esigenze, standard aziendali, essere seguito per implementarli.

Proprio questa tipologia di provider, non ti vincola alla sua infrastruttura ma ti permette, per esempio, di trasferire il progetto *as is* su un altro eventuale cloud provider o, appunto, in casa.

08. Cloud Seeweb: alternativa all'on premise

Prima abbiamo considerato che:

- ☐ avere un on premise sicuro è possibile, ma solo attraverso adeguati investimenti in persone e hardware
- ☐ il cloud, in presenza (anch'esso) di una serie di requisiti essenziali, è l'alternativa sicura più economica, soprattutto per quelle aziende i cui volumi non consentono investimenti strutturali importanti



Grazie ad alcune scelte precise, la tecnologia [cloud](#) di Seeweb può rappresentare la risposta se cerchi una soluzione che ti permetta di **delegare** su vari piani la gestione dell'infrastruttura e concentrarti principalmente sul livello applicativo.

Infatti, con esso:

- [•] la gestione dei servizi viene fatta su sistemi carrier grade ad alta disponibilità
- [•] vengono utilizzate apparecchiature allo stato dell'arte
- [•] le skill in campo sono varie e specialistiche, con **tempi di risposta bassi** e un'efficace gestione di eventuali anomalie
- [•] esistono **procedure** precise per reagire a tutte le situazioni critiche che possono impattare sulla sicurezza di esercizio
- [•] la gestione della compliance è prevista **contrattualmente** con penali certe e predefinite (SLA)
- [•] in fase precontrattuale, viene già definito uno schema dei ruoli e delle responsabilità nel contesto del progetto specifico
- [•] Seeweb, con la sua aderenza al CISPE, è un provider impegnato nel

Le condizioni e le caratteristiche sopra indicate consentono una **ottimizzazione** preventiva rispetto al problema "sicurezza": laddove necessario, esistono una risposta e un metodo di risposta sia sul piano architetturale che su quello delle risorse umane in campo.

09. Conclusioni

In questo white paper abbiamo voluto esporti i principali ambiti di applicazione del cloud e dell'on premise evidenziando quali sono gli aspetti da prendere in considerazione se stai ragionando sul modello tecnologico da adottare in azienda.

Tra le riflessioni da fare, quali e quante risorse IT hai a disposizione, se ti puoi accontentare di una scarsa qualità della rete, se hai da investire a sufficienza per costruire un ambiente sicuro, etc etc.

Oggi il cloud è una tecnologia troppo matura e conveniente per avere bisogno che ne siano elencate le virtù: laddove per motivi di policy, standard aziendali o semplicemente paura si è indecisi tra le due opzioni, puoi fare un confronto sereno e dedurne cosa ti convenga di più.

Seeweb srl

Via Armando Vona 66
03100, Frosinone

Via Caldera, 21 - edificio B
20153 Milano

<https://www.seeweb.it>
info@seeweb.it

<https://www.facebook.com/seeweb.it>
<https://twitter.com/seeweblive>



Autrice White Paper:
Chiara Grande
chiara.g@seeweb.it